

SALUZZO. DA NOVEMBRE

Via i cassonetti per il debutto della raccolta rifiuti a domicilio

Saranno consegnati a tutte le famiglie anche contenitori per plastica e umido

ANDREA GARASSINO
SALUZZO

Il primo novembre a Saluzzo inizierà la raccolta a domicilio dei rifiuti. La maggior parte dei cassonetti saranno rimossi da strade e piazze. Saranno gli operatori ecologici a ritirare di fronte agli ingressi delle case i sacchi nei giorni e negli orari stabiliti.

L'obiettivo? Raggiungere il 50 per cento di differenziata nel 2010 e passare al 55 nel 2011. Attualmente Saluzzo s'attesta sul 45 per cento, quanto basta per non incorrere nelle multe per il 2009.

L'intera area del Consorzio Sea-Servizi ecologia ambiente (54 Comuni nella parte sud occidentale della provincia tra cui anche Savigliano e Fossano) raggiunge il 42,32 per cento (dati provvisori di giugno). «Se non saremo al 55 per cento per il prossimo anno - spiegano dagli uffici dell'ente - la sanzione sarà di 1 milione di euro».

La campagna di avvicinamento al «porta a porta» a Saluzzo (e negli altri paesi) prevede iniziative di sensibilizzazione, tra fine mese e inizio settembre, e l'incontro



Attualmente a Saluzzo la raccolta differenziata si attesta su 45 per cento

Entro gennaio

Il servizio interesserà 24 paesi

Entro il primo gennaio 2011 ventiquattro Comuni aderenti allo Csea (su 54 totali) passeranno al sistema della raccolta rifiuti a domicilio. La nuova modalità di conferimento coinvolgerà circa 115 mila cittadini, pari al 73 per cento dei 158 mila utenti nell'area del consorzio. La raccolta a domicilio interessa: Saluzzo, Savigliano Fossano, Racconigi, Ca-

vallermaggiore, Verzuolo, Caramagna, Cardè, Casalgrasso, Castellar, Cavallerleone, Costigliole, Faule, Genola, Manta, Monasterolo, Murello, Piasco, Polonghera, Revello, Ruffia, Scarnafigi, Trinità, Villanova Solaro. Nelle Valli Varaita e Po, invece, sarà ultimata la creazione di micro-isole ecologiche in punti strategici dei diversi paesi. [A. G.]

con gli operatori direttamente a casa per la consegna del materiale e per la comunicazione degli orari, nelle settimane successive fino al 30 ottobre.

«Gli addetti riceveranno dal Comune i dati anagrafici degli utenti - spiega Flavio Tallone, responsabile tecnico del Consorzio - e consegneranno i sacchetti per la rsu (i rifiuti indifferenziati, ndr) e per la plastica. Inoltre un "paper box", cioè un contenitore per la plastica e il cassonetto per l'umido a chi non l'ha ancora ritirato. Se i funzionari non riusciranno a trovare le famiglie, lasceranno messaggi per fissare un nuovo appuntamento».

Per la raccolta a domicilio la città sarà divisa in 3 zone (escluse le frazioni per le quali non cambierà nulla). Gli operatori ecologici passeranno in due giorni diversi e ritireranno entrambe le volte la rsu e alternativamente plastica o carta. «Nel centro città - precisano dallo Csea - dove ci sono uffici e negozi, il ritiro avverrà dopo le 19, mentre per le altre due aree al mattino, tra le 6 e le 11».

Per le strade saluzzesi, dunque, spariranno i contenitori dei rifiuti solidi urbani, quelli bianchi della carta e quelli gialli della plastica. Resteranno solamente quelli di colore marrone dell'umido e quelli per il vetro. Negli spazi lasciati liberi saranno ricavati, nella maggior parte dei casi, nuovi parcheggi.